



COMUNE DI GENOVA



MODIFICA AI SEGUENTI CONTRATTI

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI “PON METRO - ASSE 1 - AGENDA DIGITALE METROPOLITANA” –

- “GE1.1.1.a – Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali – CUP B31H16000170007 – ultima firma digitale apposta in data 14/06/2018;
 - “GE1.1.1.g – Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico” – CUP B31H16000310007 – ultima firma digitale apposta in data 13/06/2018;
 - “GE1.1.1.m – Piattaforma per le Politiche del lavoro” – CUP B39G16000780007 – ultima firma digitale apposta sulla rettifica del contratto in data 25/06/2018;
 - “GE1.1.1.n – Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni” – CUP B31J18000160007 –ultima firma digitale apposta in data 14/06/2018;
 - “GE1.1.1.p –Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano” – CUP B31J18000170007 – ultima firma digitale apposta in data 14/06/2018
-

Con la firma del presente atto, intervenuta nella data dell’ultima delle firme digitali apposte, i sottoscritti si danno reciprocamente atto di quanto segue:

Visto i Contratti in oggetto, stipulati tra gli stessi soggetti nelle date sopra indicate;

Verificato che l’art. 6 di ognuno dei contratti in oggetto non prevede né le forme per il riconoscimento né le modalità di assorbimento dell’eventuale anticipo contrattuale che può essere riconosciuto a Liguria Digitale S.p.a. per lo svolgimento dei diversi servizi affidati;

Preso atto che, secondo l’interpretazione datane dall’Autorità di Gestione del PON METRO 2014-2020, si è ritenuta applicabile la disciplina prevista dall’art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 e che, dunque, deve essere definita una modalità di recupero o assorbimento dell’anticipo contrattuale previsto;

Considerato, pertanto, che è necessario provvedere a specificare in tutti i contratti citati il meccanismo di riconoscimento dell’anticipo nonché le modalità di assorbimento dello stesso al fine di allinearsi a quanto previsto dalla normativa vigente ed all’interpretazione che ne ha dato, anche in sede di risposta



COMUNE DI GENOVA



ad apposito quesito formulato dall'Organismo Intermedio del Comune di Genova, l'Autorità di Gestione;

le parti di comune accordo

sostituiscono il testo dell'art. 6 di ciascuno dei contratti in oggetto con il seguente:

“Art. 6 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Liguria Digitale assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, oltre che dall'Autorità Urbana, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Liguria Digitale, le Direzioni competenti seguono le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate.

Le Direzioni competenti provvederanno al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato, ove necessario, che da parte di Liguria Digitale sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo alla stessa Liguria Digitale

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti scadenze:



COMUNE DI GENOVA



- 20% dell'importo contrattuale a titolo di anticipo successivamente all'approvazione del Piano delle attività di cui all'art. 3 da parte delle Direzioni competenti;
- fino al 70% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura – da emettersi con indicazione, a storno, degli importi necessari al completo recupero dell'anticipazione, nei termini *infra* meglio specificati – sulla base della presentazione di stati di avanzamento trimestrali delle attività, strettamente correlati alla consegna dei prodotti previsti dal Piano approvato e da presentare entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;
- il saldo a conclusione dell'incarico, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e valutazione positiva della Relazione finale delle attività ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Con specifico riferimento all'approvazione del Piano delle attività e all'importo a titolo di anticipo si precisa quanto segue:

- l'approvazione del Piano delle attività di cui all'art. 3 è rimessa al RUP della procedura il quale è competente anche in relazione al riconoscimento dell'anticipo del 20%;
- dell'approvazione del Piano delle attività e della concessione dell'anticipo contrattuale da parte del RUP si dà conto con apposito verbale;
- l'importo corrisposto a titolo di anticipo contrattuale, che rimane comunque subordinato, come previsto dalla normativa vigente, alla presentazione di apposita garanzia fideiussoria maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, sarà recuperato secondo apposito cronoprogramma, definito da Liguria Digitale S.p.a. previo accordo con le Direzioni competenti, nel rispetto del seguente limite:



COMUNE DI GENOVA



- il recupero dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale è programmato sulla base dell'emissione degli stati di avanzamento lavori (SAL) trimestrali, comunque nel rispetto dei termini temporali di fatturazione sopra definiti; per ciascuna emissione di stato avanzamento lavori (SAL), il recupero potrà essere compreso tra un minimo del 1% ad un massimo del 10% dell'importo complessivo contrattuale fino al raggiungimento dell'anticipazione complessiva del 20%.

La rendicontazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa comunitarie e nazionali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nell'allegato 27 al Manuale delle procedure operative, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società in house costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO.

Le Parti concordano altresì sul ricorrere al tasso forfettario di cui all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC per la rendicontazione dei costi indiretti calcolati come il 15% dei costi diretti di personale del progetto.

Le fatture devono essere emesse in formato elettronico e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il riferimento al PON METRO 2014-2020. La società invierà le relative fatture elettroniche, correttamente intestate, alla Direzione competente, con sopra riportato esattamente il numero dell'ordinativo e il corrispondente codice IPA (Direzione Sistemi Informativi: HZNDOD; Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica: H0GXPO). Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.



COMUNE DI GENOVA



Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determina l'irregolarità della fattura e, pertanto, l'Ente restituirà la fattura alla Società chiedendone la riemissione con tutti i dati obbligatori.

La liquidazione delle fatture, fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati dalle Direzioni competenti, sarà effettuata entro 30 giorni. Qualora invece il Comune di Genova riscontri carenze o irregolarità nello svolgimento dell'incarico, provvede a richiedere a Liguria Digitale le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere entro 30 giorni. Il mancato rispetto dei principi di ammissibilità comporta il pagamento delle spese non ammissibili da parte del Comune.

La documentazione relativa al progetto dovrà essere archiviata e conservata per 10 anni e resa disponibile su richiesta del Comune di Genova o delle altre Autorità competenti.".

Restano salve e immutate tutte le altre pattuizioni.

Firmato

Per il Comune di Genova

dott.ssa Geronima Pesce

Direttore Direzione Sviluppo Economico e
Progetti di Innovazione Strategica e
Organismo Intermedio del PON Metro
2014-2020

Per Liguria Digitale S.p.A.

ing. Enrico Castanini

Direttore Generale di Liguria Digitale S.p.a.



COMUNE DI GENOVA



Dott.ssa Piera Castagnacci
Direttore Direzione Sistemi Informativi
